

Un piccolo passo per un uomo (La caduta)

Ombre di gradini
al sole del dubbio
alla fosca fatalità
aligero accesso danno
poiché tremulo passo
appare così impresso
come una istantanea
scattata troppo tardi
appena la bruma
dalla cornice esula
e viaggia rarefatta
tra metallo sverniciato
e memore sventura
della metropoli svelta
e asfalto di strada
alle spalle mollato
durante la discesa
nel tubolare ventre
che opera trasogna
e avvia il ritorno

verso una dimensione
di luoghi dormienti
quando atra alba
è già dappresso
già pensoso chiarore
che zelo convoglia
impegno e dedizione
quotidiana costanza
manovre dell'anima
che a prove assistono
lungo i sicuri argini
della vita in corso.
Le lande desertiche
desolate e amiche
questionano il Tempo
di ciò che fluido va
e di ciò che fermo resta
tra garruli grovigli
soggiunti dal passato
tra silicee ametiste
tinte dal sobrio adesso
e tra fiochi miraggi
verso l'abbaglio protesi:

meraviglia che canta
dolce questi versi.

